

IL DIRIGENTE

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 27 febbraio 2002, esecutiva, con la quale si approvava il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2002;

Viste le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 47 dell'1.7.2002 e n. 57 del 4.9.2002 nonché quelle della Giunta Comunale n. 96 del 10.7.2002, n. 134 del 2.10.2002 n. 160 e n. 161 del 27.11.2002, assunte con i poteri del Consiglio e dal medesimo ratificate entro i termini di legge, con le quali si approvavano gli assestamenti al Bilancio di Previsione 2002;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno n. 8 del 19.12.2002 con il quale viene differito al 31 marzo 2003 il termine, per l'adozione della deliberazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2003;

Richiamato l'art. 163 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 comma 3 che testualmente recita: "Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato, sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato";

Richiamato l'art. 163 del D.lgs 18.8.2000 nr. 267 che al comma 1 recita: "nelle more di approvazione del bilancio di previsione omissis. Gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non

superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi";

Viste le seguenti norme:

- D.Lgs 31 marzo 1998, n.109;
- Art.66 Legge 23 dicembre 1998,n.448;
- D.P.C.M. 7 maggio 1999, n.221;
- D.P.C.M.21 luglio 1999, n.305;
- D.M.15 luglio 1999, n.306;
- D.M.29 luglio 1999;
- Art.49, comma 12 Legge 23 dicembre 1998, n.488;
- Art.80, Legge 23 dicembre 2000, n.388;
- D.M.21 dicembre 2000, n.452;
- Art.74 T.U. 26 marzo 2001, n.151;
- D.P.C.M.18 maggio 2001 (G.U. n.155 del 6 giugno 2001);

con le quali, tra l'altro, viene disciplinata la concessione dell'assegno di maternita' definendone criteri, tempi e modalita' di concessione;

Dato atto che le domande per ottenere l'assegno di maternita' devono essere presentate entro sei mesi dalla data del parto;

Viste le istanze pervenute nel periodo dal 01.12.2002 al 28.02.2003;

Visto che dette richieste sono corredate della dichiarazione sostitutiva di cui al D.P.C.M. 18.05.2001 (G.U.06.06.2001) sottoscritta dall'interessato, contenente le informazioni necessarie alla determinazione dell'indicatore della situazione economica (ISE) del nucleo familiare e dalla relativa certificazione emessa dall'INPS contenente il calcolo dell'I.S.E ai sensi dell'art.2, comma 3, secondo periodo del D.P.C.M. 18 maggio 2001;

Visto l'allegato "A" al D.M. 21 dicembre 2000, n.452 come modificato dal D.M. 25 maggio 2001, n.337 che stabilisce i coefficienti di riparametrazione del reddito e definisce i limiti entro i quali possono essere concessi i benefici in oggetto;

Vista l'istruttoria delle istanze e relative risultanze ai fini della concessione indicate nel prospetto sub a) depositato agli atti d'ufficio;

Visto l'art.20 del D.M.21 dicembre 2000, n.452 e successive modificazioni ed integrazioni indicante le modalita' di trasmissione dei dati relativi alle istanze di cui sopra;

Dato atto che alla materiale erogazione del contributo provvedera' l'I.N.P.S.;

Visto il T.U.EE.LL. di cui al D.Leg.vo n. 267 del 18.8.2000;

Visti lo Statuto Comunale ed il Regolamento di contabilita' vigenti;

D E T E R M I N A

1) - di approvare le risultanze delle istruttorie relative alle istanze di contributo di cui all'art.66 della Legge 23.12.1998 n.448 come da allegato sub a);

2) - di trasmettere il presente provvedimento, per la successiva erogazione del contributo, all'INPS con le

modalita' prescritte dall'art.20 del D.M.21 dicembre 2000, n.452 e s.m., informandone al contempo gli interessati;

3) - di individuare nella persona del dott. Lombardi Simone, Funzionario Servizio Diritto alla Salute e Solidarieta' Sociale, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione;

DEL28594/ASD-DEL Determina D. n. 159 del 13.03.2003 pag.
